



## **AGENZIA SETTIMANALE DI INFORMAZIONE DELL'ASSOCIAZIONE NAZIONALE BONIFICHE E IRRIGAZIONI**

Recazione: Via S. Teresa, 23 - 00198 Roma - Tel. 06/844321 - Sped. in abbo. post., cc. 20 / Cart. 2 L. 662/96 - Filiale di Roma

Anno VII, n. 32

venerdì 23 settembre 2005

### **NUOVO INCONTRO ALEMANNO -ANBI: CONTRO LA SICCITA', SERVONO INTERVENTI PREVENTIVI**

“E' necessario programmare tempestivamente misure idonee ad evitare, per quanto possibile, che anche nella prossima stagione irrigua siano le emergenze a promuovere le necessarie azioni ed interventi”: questo quanto convenuto dal Ministro delle Politiche Agricole e Forestali, Gianni Alemanno, che ha incontrato il Presidente, Massimo Gargano, ed il Direttore Generale Anna Maria Martuccelli, dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**.

L'incontro, svoltosi in un clima di grande cordialità e collaborazione, ha costituito anche occasione per un approfondimento sulle principali questioni operative ed istituzionali dei Consorzi di bonifica e di irrigazione nell'attuale scenario che si va delineando alla vigilia del varo di importanti provvedimenti che dovranno assumere il Governo ed il Parlamento.

### **Sicilia ANCHE IL MONDO AGRICOLO CHIEDE INVESTIMENTI IRRIGUI**

La piena sintonia fra ANBI e settore nella richiesta di importanti interventi per la ristrutturazione del sistema irriguo italiano è stata confermata dal convegno “Acqua, risorsa strategica per l'agricoltura del Mediterraneo”, organizzato dalla CIA (Confederazione Italiana Agricoltori) a Taormina e cui è intervenuto anche il Vicepresidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Domenico Falcone. Nel corso dei lavori, presente il Presidente CIA, Giuseppe Politi, è stato affermato che “le ripetute carenze idriche che hanno colpito l'agricoltura negli ultimi anni, da Nord a Sud, dimostrano che ci troviamo di fronte ad una carenza strutturale. ... La gestione strategica delle risorse idriche rappresenta un elemento irrinunciabile che rischia di limitare o impedire lo sviluppo delle regioni del Mezzogiorno ...”.

### **Lombardia SICCITA' 2005. I CONSORZI DI BONIFICA LOMBARDI: “LASSU' QUALCUNO CI AMA. MA ADESSO BISOGNA PROGRAMMARE IL FUTURO”**

Il tradizionale termine della stagione irrigua è stato motivo per un incontro a Milano fra i **Consorzi di bonifica lombardi**, introdotto dal Presidente dell'**Unione Regionale Bonifiche**, Carlo Gattoni, presenti anche il Presidente, Massimo Gargano, il Vicepresidente, Mario Vigo, il Direttore Generale dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni**, Anna Maria Martuccelli.

Tema centrale è stata la recente stagione estiva siccitosa, che solo un' oculata gestione idrica, unita alla clemenza climatica, ha evitato avesse conseguenze disastrose per l'economia del territorio lombardo. Per questo è necessario programmare il futuro, considerando l'ormai acclarata variabilità meteorologica con la contestuale necessità di meglio coordinare l'uso della

risorsa idrica, senza dimenticare il bisogno di ulteriori interventi strutturali per migliorare il sistema irriguo.

Per questo, **Regione Lombardia** ed **Unione Regionale Bonifiche** hanno avviato una serie articolata di misure normative, tecniche e finanziarie, predisponendo un articolato piano di proposte:

-investimenti nel settore irriguo, per il periodo 2005-2008, pari a 92 milioni di euro, garantiti dal Piano Irriguo Nazionale; i progetti sono già stati predisposti dai Consorzi rientrando tra le proposte della Regione Lombardia;

-predisposizione di strumenti per il costante monitoraggio del sistema d'irrigazione e di difesa del suolo;

-elaborazione di ricerche, sperimentazioni, nonché diffusione di tecniche e metodi innovativi per poter meglio fronteggiare l'inferiore disponibilità idrica;

-promozione e diffusione di una nuova "cultura dell'acqua";

-attuazione di importanti provvedimenti per la polizia idraulica, i piani comprensoriali di bonifica e di riordino irriguo.

Secondo l'**Unione Regionale Bonifiche Lombardia**, affermando la priorità dell'uso dell'acqua a fini agricoli dopo l'utilizzo umano, è necessario individuare un più agile sistema decisionale per affrontare le emergenze, consci che la disponibilità idrica condiziona non solo la produzione agricola, ma anche l'ambiente nel suo complesso.

Nel concludere i lavori, Massimo Gargano, presidente dell'**ANBI**, ha rivolto un invito ai

rappresentanti delle Organizzazioni Professionali Agricole, presenti in sala (Coldiretti, Confagricoltura, CIA) per un'azione comune a favore di un'attività fondamentale per la gestione ambientale del territorio.

### *Puglia*

#### **SI PUO' APRIRE UNA PAGINA NUOVA PER I CONSORZI DI BONIFICA**

Si è finalmente riaperto il dialogo con la Regione Puglia. Positivo, infatti, l'incontro, avvenuto a Bari, tra il Presidente della **Regione Puglia**, Nichi Vendola, ed il Presidente dell'**Associazione Nazionale Bonifiche e Irrigazioni** Massimo Gargano, il Presidente dell'Unione regionale Puglia Pasquale Gentile, il Direttore Generale dell'**ANBI**, Anna Maria Martuccelli, il Direttore dell'Unione regionale Anna Chiumeo ed una delegazione dei Consorzi di bonifica pugliesi.

Al centro del colloquio, le prospettive dei Consorzi di bonifica pugliesi, la cui operatività è stata in molte realtà fortemente compromessa dalle controverse scelte operate nella scorsa legislatura regionale.

Il confronto ha evidenziato un clima costruttivo indirizzato verso comuni obiettivi, che sappiano ben interpretare la modernità dei compiti (irrigazione, gestione idraulica, tutela del territorio, salvaguardia dell'ambiente) da svolgere da parte dei Consorzi di bonifica.

Innovazione, formazione, interventi sul territorio: sono questi i temi, su cui i Consorzi di bonifica sono chiamati a raccogliere la sfida e che saranno anche l'asse portante del nuovo provvedimento legislativo regionale, per la cui elaborazione è stata nominata una Commissione di cui fa parte il direttore generale **ANBI** Anna Maria Martuccelli.

Tali temi sono stati ribaditi anche nel corso del successivo incontro con l'Assessore all'Agricoltura della Regione Puglia, Enzo Russo, svoltosi nel pomeriggio in un clima di reciproca, positiva collaborazione.

### *Toscana*

#### **FIDUCIA ACCRESCIUTA**

L'Amministrazione Provinciale di Firenze ha rinnovato, per il triennio 2005/2007, la convenzione con il **Consorzio di bonifica Area Fiorentina** (con sede nel capoluogo regionale toscano) per la manutenzione ordinaria del fiume Arno e dei suoi affluenti, estendendola ad un'ulteriore ventina di chilometri arginali. L'accordo interessa, oltre alla sponda destra dell'alveo caro all'Alighieri, anche il fiume Bisenzio, i torrenti Marina, Mugnone, Terzolle ed un'ottantina di chilometri spondali lungo corsi d'acqua minori.

### *Veneto*



## **BASTA CON LO SCARICABARILE**

Dato il ripetersi di ingiuste accuse di negligenza ogni qual volta, a causa di una intensa precipitazione piovosa, si evidenzia la grave sofferenza idraulica, che grava su alcune aree di Marghera, il **Consorzio di Bonifica "Sinistra Medio Brenta"** (con sede a Mirano, in provincia di Venezia) ha inteso rendere note situazioni e responsabilità.

L'attuale, critica realtà ha infatti radici individuabili nell'ormai palese insufficienza dell'impianto idrovoro di Ca' Emiliani, progettato negli anni '70 a tutela idraulica di un territorio molto meno urbanizzato e che oggi convoglia verso le pompe, in tempi brevissimi, deflussi di piena superiori alle loro potenzialità ed incontenibili anche dalla rete fognaria, provocando allagamenti nelle zone "basse" del territorio.

A completare la deficitaria situazione si aggiungono le caratteristiche di una rete fognaria, ampliata in fasi successive senza un progetto unitario, che ne definisce le caratteristiche idrauliche minime (diametri delle tubazioni, pendenze, ecc.).

A tali difetti strutturali dovrebbero comunque dare una risposta i progetti in atto, da parte dell'ente gestore Vesta, per la sistemazione della rete idraulica di scolo attraverso la realizzazione di "vasconi di prima pioggia" ed il potenziamento della capacità di scarico finale; al proposito va sottolineato che è all'ente gestore che spettano anche i lavori di pulizia delle condotte e delle opere idrauliche, nonché di manutenzione delle strutture elettromeccaniche, così come da tempo richiesto dal Consorzio di bonifica.

## **Emilia-Romagna PUO' PROSEGUIRE IL PROGETTO "AZIENDA AGRICOLA AUTODEPURANTE"**

Regione Emilia Romagna ed Autorità di bacino del fiume Reno hanno deciso di cofinanziare il **Consorzio per il Canale Emiliano Romagnolo** (con sede a Bologna), affinché prosegua il progetto "Azienda Agricola Autodepurante", già vincitore del premio Era

2004. L'intervento vuole dimostrare le potenzialità disinquinanti di piccole zone umide aziendali, finalizzate all'abbattimento dei carichi nutrienti (azoto e fosforo) rilasciati dai campi nelle acque superficiali; infatti, mentre l'inquinamento di origine civile e industriale può essere controllato con la costruzione di depuratori, quello d'origine agricola, seppur ridotto grazie all'applicazione dei "Codici di buona pratica agricola", è diffuso e presenta maggiori difficoltà di trattamento per la mancanza di siti specifici dove concentrare i rilasci da trattare.

## **ERRATA CORRIGE**

Nello scorso numero di ANBINFORMA abbiamo erroneamente attribuito al **Consorzio C.E.R.** alcune opere di pertinenza del **Consorzio di bonifica Romagna Centrale** (con sede a Ravenna) per l'ampliamento del sistema irriguo derivato, comunque, dal Canale Emiliano Romagnolo; ce ne scusiamo con i lettori e gli interessati.